



Roma, .....

*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VII - Produzioni animali

*Agli* Organismi di Controllo autorizzati  
nell'ambito dell'etichettatura facoltativa  
delle carni bovine e di pollame  
Loro sedi

**OGGETTO:** Etichettatura facoltativa delle carni bovine e di pollame. Identificazioni e codifiche delle Non Conformità nei piani di controllo.

e p.c. *Alle* Regioni e alle Province Autonome di  
Trento e Bolzano  
Assessorati Agricoltura  
Loro sedi

*Al* Ministero della salute  
Direzione generale per l'igiene e la  
sicurezza degli alimenti e la  
nutrizione  
segreteriaadgsan@sanita.it

*Al* Ministero dello sviluppo economico  
Direzione Generale per la Politica  
Industriale, la Competitività  
e le Piccole e Medie Imprese  
Divisione VIII  
dgpicpmi.div07@pec.mise.gov.it

*All'* ICQRF  
Uffici: PREF 2 - PREF 3  
PREF2@politicheagricole.it  
PREF3@politicheagricole.it

Il decreto ministeriale 20 maggio 2016<sup>1</sup> concernete "disposizioni applicative e modifica DM 16 gennaio 2015 sull'etichettatura facoltativa delle carni bovine e abrogazione DM 13 dicembre 2001", all'art.3, prevede che gli Organismi indipendenti di controllo dal 1 gennaio 2017 assolvono gli obblighi di invio delle informazioni previste all'art.2 del medesimo decreto ministeriale attraverso il caricamento delle relative informazioni nella Banca Dati Vigilanza (BDV) prevista dal decreto ministeriale 16 febbraio 2012.

Al riguardo, con nota n. 3520 del 19 febbraio 2018 dell'ICQRF - Direzione Generale della Prevenzione e del controllo alle frodi agroalimentari, Ufficio PREF II, ha segnalato la disomogeneità nella rendicontazione della suddetta attività, in quanto, i piani di controllo approvati, nell'ambito dell'etichettatura facoltativa delle carni bovine e di pollame, utilizzano modalità diverse di classificazioni delle non conformità.

<sup>1</sup> GURI n. 133 del 9 giugno 2016



Roma, .....

*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VII – Produzioni animali

Ciò premesso, accogliendo quanto richiesto dall'ICQRF, al fine di avere una reportistica che contenga informazioni omogenee, sia nell'ambito dell'etichettatura facoltativa delle carni bovine e di pollame sia nell'ambito delle produzioni agroalimentari regolamentate, anch'esse inserite in BDV, codesti Organismi indipendenti di controllo devono riclassificare le non conformità attenendosi alla classificazione di seguito riportata:

- **Grave:** mancato soddisfacimento di un requisito cogente; carenza sostanziale del sistema di gestione messo in atto dall'Organizzazione per garantire la conformità del prodotto e, in generale, un mancato soddisfacimento di uno o più requisiti specificati nel Disciplinare/Piano dei controlli che pregiudica la conformità del prodotto.
- **Lieve:** mancato soddisfacimento di una prescrizione relativa all'applicazione di un requisito previsto nel Disciplinare/Piano dei Controlli tale da non pregiudicare la conformità del prodotto.

L'adeguamento dei piani di controllo dovrà essere effettuata alla prima occasione utile o al più tardi alla scadenza dell'autorizzazione triennale.

La presente disposizione sarà pubblicata sul sito istituzionale di questo Ministero.

Il Direttore Generale  
Emilio Gatto